



MM No. 13-2018 concernente l'iniziativa dei Comuni "per Comuni forti e vicino al cittadino".

All'Onorando
Consiglio comunale

Maroggia

Maroggia, 13 novembre 2018

Gentile signora Presidente,
Gentili signore, Egregi signori,

Premessa.

Mediante il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione, per esame ed approvazione, la proposta di sottoscrizione dell'iniziativa legislativa dei Comuni per la modifica dell'art. 2 del "Decreto legislativo concernente l'introduzione di una partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali" (del 29 gennaio 2014), avente quale obiettivo quello di stralciare il contributo annuale ricorrente di 25 milioni di franchi imposto ai Comuni.

Iter dell'iniziativa legislativa dei Comuni.

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, quali promotori, hanno inoltrato alla Cancelleria dello Stato la sopraccitata iniziativa legislativa dei Comuni, pubblicata nel Foglio ufficiale no. 89 del 6 novembre 2018.

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione bisogna raccogliere l'adesione di almeno 1/5 dei Comuni ticinesi (totale 115 Comuni); in concreto si tratta di ottenere l'adesione all'iniziativa di almeno 23 legislativi comunali.

Clausola dell'urgenza

Come avete potuto desumere dalla Convocazione della seduta ordinaria del Legislativo, il presente messaggio è stato inserito all'ordine del giorno, anche se non rispetta il termine di 30 giorni sancito dall'art. 56 della LOC per l'inoltro dei messaggi al Consiglio Comunale, poiché l'iniziativa è stata pubblicata sul Foglio ufficiale solamente il 6 novembre 2018.

Ritenuto che la legge prevede che entro 60 giorni dalla pubblicazione bisogna raccogliere l'adesione di almeno 1/5 dei Comuni ticinesi, il Municipio ha la facoltà

di chiedere al Consiglio Comunale l'applicazione della clausola dell'urgenza prevista all'art. 59 LOC (cfr. Il Comune di Eros Ratti, volume 1, pag. 363).

Situazione vigente relativa alla “partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali”.

L'ultima manovra per il rientro delle finanze cantonali (Messaggio governativo 7184), è stata adottata dal Gran Consiglio il 20 settembre 2016.

A tale riguardo la Piattaforma Cantone-Comuni, preso atto degli obiettivi, aveva deciso di delegare ad un gruppo di lavoro allargato della Riforma Ticino 2020 il compito di identificare il modo in cui compensare questi benefici indotti ai Comuni dalla manovra. Il gruppo di lavoro per mantenere una coerenza con le regole del progetto Ticino 2020, ha ritenuto opportuno ridurre già in questa occasione il numero di flussi finanziari tra Cantone e Comuni riunendoli in un unico versamento di compensazione, ossia:

- la compensazione dei benefici indotti dalla manovra ai Comuni;
- l'eliminazione del riversamento ai Comuni dell'imposta immobiliare cantonale (art. 99 LT);
- l'eliminazione del riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari (TUI, art. 123 segg. LT)
- **inclusione contributo comunale al finanziamento dei compiti cantonali (di 25 mio di franchi).**

La ripartizione della partecipazione di ogni singolo Comune considera la popolazione residente permanente e l'ultimo gettito d'imposta cantonale accertato, ponderati entrambi nella misura del 50% (art. 1 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali).

Attualmente i Comuni sono chiamati a versare una partecipazione di 38,13 milioni di franchi annui (art. 2 cpv. 1), e la medesima resta in vigore fino al momento in cui saranno ridefiniti i compiti e i flussi finanziari tra Cantone e comuni secondo la riforma denominata «Ticino 2020» (cpv. 2).

Situazione Comunale.

In base a quanto riassunto nel capitolo precedente il nostro Comune è stato chiamato a versare, quale partecipazione al “finanziamento dei compiti cantonali” i seguenti importi annuali:

2014	CHF 43'619.00
2015	CHF 48'357.00
2016	CHF 51'142.00
2017	CHF 69'800.00
2018	CHF 67'200.00
2019	CHF 72'000.00 (in base alla circolare della SEL del 3 settembre 2018)
Per un totale di	CHF 352'118.00

Il risparmio annuo per il nostro Comune ammonterebbe pertanto a ca. CHF 58'686.00, che corrisponde al 2.33 % del gettito fiscale calcolato per il corrente anno.

Motivazioni dell'iniziativa

Negli ultimi 6 anni ai Comuni ticinesi è stato imposto di contribuire al risanamento del bilancio cantonale con 150 milioni di franchi. Riteniamo tuttavia utile destinare le suddette risorse a finanziare compiti comunali e non alla copertura dei disavanzi del Cantone che, come indicato nel messaggio accompagnante il Preventivo 2019, negli ultimi due anni ha visto un netto miglioramento delle proprie finanze grazie anche all'aiuto dei Comuni. Basti pensare che nel 2017 il Cantone ha registrato un avanzo di esercizio di 80.4 milioni e anche il Preconsuntivo 2018 ad oggi prevede un risultato positivo di 68.3 milioni di franchi.

Nonostante ciò i Comuni non hanno alcuna possibilità di intervenire; lo reputiamo antidemocratico e contrario al principio secondo cui "chi decide paga".

Quale ente più vicino ai cittadini, il Comune svizzero è per definizione "l'attore in grado di capire meglio le necessità della popolazione". L'elemento centrale del nostro federalismo è un Comune forte e capace di fornire i servizi in modo mirato, efficace e efficiente.

I 25 milioni di franchi sottratti ogni anno ai Comuni riducono il loro margine di manovra per investire nelle necessarie infrastrutture e nei servizi a beneficio della popolazione. Questo impedisce ai Comuni di mantenere il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese.

Ogni livello istituzionale deve verificare periodicamente i servizi che offre e deve capire quali prestazioni è ancora utile mantenere e quali debbano essere modificate se non eliminate.

Negli ultimi 5 anni i Comuni hanno versato dei contributi al Cantone nell'ottica di risanare le sue finanze, ciò ha determinato importanti utili e dunque riteniamo giunto il momento di modificare il Decreto legislativo del 29 gennaio 2014 eliminando la partecipazione di 25 milioni di franchi (CHF 38.13 mio – 25 mio = 13.3 mio).

Conclusioni.

Per le ragioni fin qui indicate, restiamo volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni e vi invitiamo a voler

decidere:

1. È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ *La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.*

² *(invariato);*

2. Al Municipio è data delega di firmare l'iniziativa nei 60 giorni concessi dalle Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP).

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Jean-Claude Biaghi
La segretaria: Bianca Bottinelli



The image shows the official seal of the Municipality of Maroggia. It is a circular emblem with a central shield depicting a cow and three stars. The text 'COMUNE DI MAROGGIA' is written around the top inner edge, and 'MUNICIPIO' is at the bottom. Two blue ink signatures are written over the seal and the text above it.

Commissioni d'esame (art. 10 RALOC): Petizioni.